



FEASR

Regione
Marche

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 72 del 17 luglio 2013

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – SINTESI DEI BANDI

- L.R. 20/2003 “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione” - D.G.R. 832 del 04.06.2013 art. 25 – animazione economica. Approvazione dei termini e delle modalità operative per la presentazione delle domande
- Bando per la presentazione di progetti da parte dei centri di assistenza tecnica (CAT) finalizzati ad interventi nel settore del turismo nell'ambito della Regione Marche” (DGR n. 724 del 20/05/2013)
- Edilizia scolastica: 4,42 milioni dalla Regione per interventi strutturali ed energetici

Gal “Colli Esini San Vicino” s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it – colliesini@legalmail.it

L.R. 20/2003 “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione” - D.G.R. 832 del 04.06.2013 art. 25 – animazione economica. Approvazione dei termini e delle modalità operative per la presentazione delle domande

Con Decreto n. 27/IAF del 01/07/2013 il dirigente del Servizio Artigianato Industria Formazione Lavoro e Istruzione ha disposto che le domande di ammissione a contributo di cui all'art. 25 “Animazione economica, informazione e monitoraggio” della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione” redatte, in applicazione delle disposizioni annuali di attuazione per il 2013–stabilite con la DGR n. 832 del 04/06/2013

- dovranno essere presentate secondo la modulistica allegata al bando;
- potranno essere presentate dal 08 luglio 2013, e fino ad esaurimento delle risorse, secondo le modalità indicate nell'allegato 3 al decreto; la data di presentazione è stabilita dalla data di ricezione dell'avvenuto invio dell'istanza tramite Posta Elettronica Certificata

Interventi

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere attivati i seguenti interventi:

- 1) Analisi e studi, seminari e conferenze, pubblicazioni organiche illustrative dei contenuti delle normative e delle misure di sostegno riguardanti le imprese, iniziative nazionali e regionali proposte da Associazioni di categoria industriali e artigianali e territoriali, realizzazione e attuazione di atti di programmazione regionale (quali il Piano di Innovazione, l'attuazione dei Principi dello Small Business Act, l'attuazione del Piano triennale integrato Attività produttive e del Lavoro 2012/2014, e la prossima Programmazione europea) - € 15.000,00
- 2) Programmi informativi che utilizzano spazi radiotelevisivi, giornalistici, strumenti audiovisivi o strumenti informatici e altre iniziative di promozione e di informazione sul territorio regionale e nazionale - € 15.000,00
- 3) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali - € 45.000,00 (di cui già definiti € 5.000,00 per Castelplanio – Fiera Campionaria Vallesina EXPO 2013; €10.000,00 per Senigallia – Mostra mercato Regionale dell'artigianato artistico 2013;
- 4) Elaborazione, progettazione e stampa di pubblicazioni riferite all'eccellenza marchigiana - €20.250,00 di cui già definite € 6.520,00 per redazione pubblicazione “I maestri artigiani”
- 5) – Iniziative particolari - € 40.000,00 di cui già definite € 3.000,00 “Armonia di impresa 2013” FORM, € 500,000 Comune di Macerata

Beneficiari

Possono presentare richiesta di contributo sulle iniziative attivate rientranti nei suddetti interventi gli Enti pubblici e privati nonché imprese singole ed associate, associazioni di categoria dei comparti produttivi (artigianato, industria).

Modalità per la compilazione e l'inoltro della modulistica in formato digitale

Le istruzioni, la modulistica e le informazioni aggiornate saranno pubblicate sul sito web del Servizio Industria Artigianato alla pagina <http://www.impresa.marche.it>

La domanda per i contributi di cui alla L.R. 20/2003, compilata sull'apposito modello PDF messo a disposizione, va stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e inoltrata via Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.servizio-ind-art-istr-form-lav@emarche.it del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione Lavoro all", unitamente a tutti gli allegati previsti dal bando (anch'essi in formato PDF/A, siano essi scansioni dell'originale – o documenti firmati digitalmente, a seconda di quanto richiesto).

L'oggetto della PEC dovrà contenere la descrizione della tipologia di domanda (es. Domanda di contributo per gli interventi previsti dall'art. 25 della LR 20/2003) e di seguito la partita iva o il codice fiscale del soggetto beneficiario del contributo.

Qualora la pratica venga firmata digitalmente da un soggetto intermediario diverso dal legale rappresentante dell'impresa, del comune dell'ente pubblico o privato o dell'associazione, occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema sottoindicato, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del soggetto avente titolo al contributo nonché firmatario della procura.

Termine di validità delle spese e termine dei progetti

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data 01.01.2013. I progetti dovranno essere conclusi entro la data del 31.12.2013.

Spese non ammissibili

Sono escluse le spese riferite al costo del personale, vitto alloggio e viaggio.

Liquidazione dei contributi

I contributi saranno liquidati dietro presentazione della seguente documentazione:

Enti pubblici

- delibere di liquidazione delle spese
- relazione consuntiva sul progetto ammesso

Imprese, associazioni o Enti privati

- originale e copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative comunitarie in materia di aiuti alle PMI
- schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli (071-8063745; marco.moscatelli@regione.marche.it)

Bando per la presentazione di progetti da parte dei centri di assistenza tecnica (CAT) finalizzati ad interventi nel settore del turismo nell'ambito della Regione Marche" (DGR n. 724 del 20/05/2013)

Con decreto n. 377 dell'11/06/2013 il Dirigente della P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori ha approvato il "Bando per la presentazione di progetti da parte dei centri di assistenza tecnica (CAT) finalizzati ad interventi nel settore del turismo nell'ambito della Regione Marche", pubblicato sul BURM n. 56 dell'11.07.2013.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo, entro il termine di scadenza indicato nel bando, i Centri di assistenza tecnica, alle imprese turistiche, di seguito denominati C.A.T., riconosciuti e autorizzati dalla Regione Marche. Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale.

Descrizione degli interventi

Le proposte progettuali possono prevedere le seguenti linee di attività:

- a) informazione e assistenza alle imprese turistiche finalizzate alla formazione del prodotto o dei prodotti turistici;
- b) formazione rivolta ai titolari di imprese turistiche per l'attuazione di un turismo sostenibile e competitivo;
- c) servizi a favore delle imprese turistiche per la commercializzazione del prodotto o dei prodotti turistici;
- d) creazione e gestione di specifiche banche dati a supporto dell'operatività delle imprese turistiche;
- e) assistenza alla gestione tecnica, economica, finanziaria delle imprese turistiche finalizzata alla riqualificazione delle strutture ricettive;
- f) formazione professionale degli operatori del settore turistico, anche mediante l'organizzazione di corsi specifici alla conoscenza delle lingue estere maggiormente diffuse;
- g) campagne di informazione sulle norme contenute nei bandi per la concessione di contributi alle imprese turistiche emanati dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;
- h) corsi per l'adeguamento alle normative di sicurezza;
- i) informazione, formazione e assistenza per quanto concerne l'adesione delle imprese turistiche a sistemi di certificazione di qualità e di gestione ambientale (ISO, EMAS, Ecolabel Europeo);
- j) informazione e assistenza nell'ambito dei procedimenti di classificazione delle strutture ricettive;
- k) informazione sull'impiego di tecnologia e di bio-edilizia, nonché sull'introduzione di innovazioni tecnologiche;
- l) svolgimento di indagini conoscitive al fine di reperire informazioni utili alle imprese del settore ed agli enti pubblici interessati.

I progetti presentati devono distinguersi per l'attualità delle problematiche trattate, per l'originalità delle iniziative, per la capacità di produrre interventi concreti e direttamente utilizzabili.

Regime di aiuto de minimis e divieto di cumulo

Le proposte progettuali proposte dai Centri di assistenza tecnica sono finanziate nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»). E' vietato il cumulo con altri incentivi finanziari dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione per gli stessi interventi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e documentate con fatture datate a partire dal 1° gennaio 2013 e relative a:

- a) spese per la fornitura di servizi connessi alla realizzazione dell'iniziativa (prestazioni professionali, agenzie pubblicitarie, consulenze esterne, corsi di formazione);
- b) personale interno, il cui costo ammissibile a finanziamento non può superare il 50% dell'intero progetto presentato;
- c) costi sostenuti per realizzare un'indagine conoscitiva, eseguita utilizzando la scheda allegata concernente gli investimenti realizzati o da realizzarsi da parte delle PMI operanti nel settore turistico;
- d) produzione e stampa di materiale promozionale, formativo e informativo, spazi pubblicitari;
- e) costi sostenuti per studi e indagini di mercato;
- f) costi sostenuti per l'organizzazione di convegni e seminari;
- g) costi sostenuti per i corsi di formazione a favore dei propri dipendenti;

Le spese devono riferirsi esclusivamente alle iniziative progettuali per cui si richiede il contributo.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- a) materiali di consumo;
- b) contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) spese di gestione e funzionamento dei C.A.T.;
- d) spese di rappresentanza;
- e) imposte, tasse, I.V.A.

Modalità e termine per la presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo, redatte secondo il fac-simile (modello 1), corredate della documentazione prevista dal bando, dovranno essere indirizzate a:

Giunta Regione Marche – P.F. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori - Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 ANCONA (riferimento C.A.T.: Progetti Turismo DGR 724/2013), entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione del bando in questione a mezzo raccomandata a/r , ovvero consegnate direttamente, o spedite tramite posta PEC a : regione.marche.funzionectc@emarche.it

Concessione del contributo e risorse disponibili

Per ogni soggetto beneficiario è prevista la concessione di un contributo fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, secondo le disposizioni del Reg.(CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e, pertanto, secondo le disposizioni dell'art. 2 del Regolamento in questione le imprese possono beneficiare degli aiuti "de minimis" nel limite di un importo massimo di € 200.000 euro nel periodo di tre anni, pertanto, non saranno finanziati i beneficiari che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti la data di concessione dei contributi, di cui al presente bando, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "de minimis" di importo complessivo pari o superiore a € 200.000.

Il contributo per i costi sostenuti per realizzare un'indagine conoscitiva, di cui alla lett. c) del paragrafo "descrizione degli interventi" è costituito da una quota fissa pari al 10% del costo dell'intero progetto e da una quota variabile pari ad € 15,00 per ogni rilevazione effettuata.

Il contributo non può, comunque, superare l'importo massimo di 15.000,00 euro.

Le risorse disponibili per la concessione dei contributi ammontano ad € 61.600,00

Informazioni sul procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento è il Rag. Fabio Buzzo - Funzionario della P.F. Turismo, Commercio e tutela dei consumatori (n. tel. 071-8062552, n. fax 071-8062154) - e-mail : fabio.buzzo@regione.marche.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Marche con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

Edilizia scolastica: 4,42 milioni dalla Regione per interventi strutturali ed energetici

Con DDPF Edilizia – EDI n. 49/EDI del 16/07/2013 sono stati individuati i criteri per ripartire tra i territori provinciali le risorse - pari ad oltre 4,42 milioni di Euro, destinate all'edilizia scolastica per garantire la messa in sicurezza, anche sismica, l'adeguamento alle norme, il recupero, il rinnovamento e l'ammodernamento del patrimonio immobiliare scolastico pubblico in conformità ai criteri approvati con D.G.R. n. 991 del 09.07.2013.

Le risorse fanno parte del Programma operativo 2013 e verranno ripartite tra i territori provinciali: 2,88 milioni finanzieranno gli interventi strutturali di messa in sicurezza, mentre 1,54 milioni quelli di incremento dell'efficienza energetica.

Questi gli importi su base provinciale: Ancona 1,156 milioni – Ascoli Piceno 0,681 milioni – Fermo 0,564 milioni – Macerata 0,920 milioni – Pesaro e Urbino 1,097 milioni.

I predetti importi saranno assegnati ai soggetti attuatori degli interventi, con successivo provvedimento, al ricevimento dell'atto con il quale le Province hanno approvato i rispettivi programmi di intervento.

Le Province trasmettono alla Regione - Servizio Territorio e Ambiente - P.F. Edilizia i propri programmi con l'indicazione degli edifici scolastici oggetto degli interventi con le modalità e nei tempi di seguito indicati:

- programmi formati tramite emanazione di un nuovo bando, entro 120 giorni dalla data di adozione del presente decreto;
- programmi formati tramite scorrimento graduatorie, individuazione casi di completamento funzionale di interventi in corso, o in forma mista tra le predette modalità, entro 60 giorni dalla data di adozione del presente decreto.

Nella predisposizione dei programmi le Amministrazioni provinciali osservano criteri e modalità stabiliti dalla Giunta regionale nell'allegato "A" alla deliberazione n. 991 del 09.07.2013.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati